



COMUNE DI MONTEPAONE

P. IVA 00297260796 (**Provincia di Catanzaro**) Tel. 0967/49294-5- Fax 0967-49180

Area Urbanistica

Allegato 2

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA (art 55 Dlgs 163/06)

AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE - MEDIANTE PROJECT FINANCING – DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, DELLA REALIZZAZIONE, INSTALLAZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI, SU BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE IN MONTEPAONE

Con Deliberazione G.C. n 176 del 20/12/2012, veniva dichiarato il pubblico interesse relativamente alla proposta da privato promotore scelta tramite manifestazione d'interesse avviso pubblico del 28.08.2012 approvato con determina n°194 del 07.11.2012 , ai sensi dell'art. 153 comma 19 del Codice dei Contratti Pubblici, per la realizzazione dell'intervento di **"Realizzazione di manutenzione straordinaria sulle coperture di immobili di proprietà comunale e installazione sulle stesse di altrettanti impianti fotovoltaici singolarmente di potenza inferiore a 100KWP da realizzarsi in Project Financing"**.

Con medesima deliberazione veniva approvato il progetto preliminare dell'intervento stesso, completo di piano economico e finanziario asseverato, piano di utilizzo con specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione e bozza di convenzione con relativi allegati;

Con successiva determinazione a contrattare n. 14 del 16.01.2013 è stato approvato il Bando di Gara completo del presente Disciplinare, per l'indizione della procedura di gara di cui all'art. 153 comma 19 del D.Lgs. 163/2006;

ART. 1

INTRODUZIONE

1.1 Ente Appaltante

Comune di Montepaone (CZ), Piazza San Francesco Snc - 88060 - Montepaone (CZ),
indirizzo e-mail : ufftecurba.montepaone@libero.it PEC: urbanistica.montepaone@asmepec.it

1.2 Durata della concessione

Il contratto di concessione avrà durata di anni 25 dalla data di entrata in esercizio degli impianti (è fatto salvo il minor termine di durata proposto dall'offerente – risultato aggiudicatario – in sede di gara).

Al termine della concessione, il Comune avrà la facoltà di

- a) acquisire senza oneri al proprio patrimonio tutti o parte gli impianti fotovoltaici installati previa verifica della funzionalità e della resa energetica dell'impianto;
- b) chiedere al Concessionario di provvedere, a propria cura e spese, alla dismissione di tutti o parte degli impianti fotovoltaici, con conseguente liberazione dagli stessi delle opere edili di proprietà comunale. La dismissione degli impianti fotovoltaici dovrà in tal caso intervenire entro e non oltre i 120 (centoventi) giorni successivi alla data di conclusione della concessione;
- c) mantenere il diritto d'uso delle coperture al Concessionario per una durata da concordarsi, subordinato al pagamento di un canone annuale da parte del Concessionario, da determinarsi previa verifica della funzionalità e della resa energetica dell'impianto, ferma restando la competenza del Concessionario allo smaltimento finale degli impianti stessi.

1.3 Oggetto della gara

La procedura ad evidenza pubblica di cui al presente Disciplinare di gara ha per oggetto **L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE - MEDIANTE PROJECT FINANCING – DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA-ESECUTIVA, DELLA REALIZZAZIONE ED INSTALLAZIONE E DELLA RELATIVA GESTIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI SU BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE IN MONTEPAONE.**

Dislocazione e potenza degli impianti:

- 1) SEDE MUNICIPALE Via Roma ,63 potenza dell'impianto 10 kWp
- 2) CASE POPOLARI Via Roma potenza dell'impianto 30 kWp
- 3) MATTATOIO C/da Caruso potenza dell'impianto 46,75 kWp
- 4) SCUOLA MATERNE ED ELEMENTARE Via Olmicelli potenza dell'impianto 46 kWp
- 5) ASILO NIDO Via Pelaggi, potenza nominale dell'impianto 44 kWp
- 6) SCUOLA MEDIA Via Pelaggi potenza dell'impianto 66,50 kWp
- 7) SCUOLA Via Caracciolo potenza dell'impianto 50 kWp
- 8) SCUOLA ELEMENTARE Frazione Timponello potenza dell'impianto 13.50 kWp
- 9) SCUOLA Via Mazzini potenza dell'impianto 34,45 kWp
- 10) CAMPO SPORTIVO Via A. Manzoni potenza dell'impianto 334,75 kWp

Il concessionario dovrà farsi carico degli oneri connessi a:

-Rimborso spese all'Ente per la pubblicazione del presente bando di gara su Gazzetta Ufficiale e su due Quotidiani;

- progettazione definitiva- esecutiva e dei relativi oneri, compresi tutti i pareri (anche di altri Enti) ove necessari;

- verifica sulla progettazione definitiva-esecutiva e collaudo tecnico-amministrativo dell'opera ancorché disposti dal Comune;

- attuazione piani di sicurezza incluso il coordinamento nella fase di progettazione ed esecuzione;

- realizzazione e posa in opera delle 10 installazioni fotovoltaiche;

- ottenimento/emissione certificazioni e collaudi delle installazioni fotovoltaiche;

- manutenzione ordinaria delle coperture e installazione sistema antcaduta dall'alto;

- allacciamenti alla rete elettrica pubblica alle reti elettriche esistenti e relative pratiche progettuali e amministrative;

- realizzazione/adeguamento delle cabine elettriche di trasformazione MT/BT, qualora necessario, comprese tutte le apparecchiature elettriche necessarie per consentire l'immissione in rete dell'energia elettrica prodotta dagli impianti fotovoltaici;

- oneri connessi alle opere di installazione ed esercizio, compresi gli scavi, i cavidotti, i cavi i quadri elettrici e gli allacciamenti elettrici;

- procedure amministrative-autorizzative eventualmente necessarie funzionali alla messa in esercizio degli impianti;

- manutenzione ordinaria e straordinaria e gestione degli impianti;

- altri oneri meglio specificati nello schema di contratto di concessione

L'offerente assume l'onere degli adeguamenti eventualmente necessari degli impianti e delle cabine BT/MT.

Le caratteristiche della concessione e gli obblighi del concessionario sono comunque dettagliatamente specificate nel Progetto preliminare e nello Schema di contratto di concessione, nel piano di utilizzo, che si intendono qui integralmente richiamati.

1.4 Legislazione applicabile

La Gara è effettuata ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture di cui al D.lgs. del 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.

In particolare si rinvia al TITOLO III, Capo III, del richiamato Dlgs 163/06

1.5 Finanziamento

L'importo dei lavori e dei servizi relativi alla realizzazione e gestione dell'impianto fotovoltaico è finanziato attraverso la procedura del Finanziamento tramite Terzi. L'Affidatario dovrà fornire il Piano economico-finanziario, da allegare all'offerta economica, che dovrà essere riferito alla realizzazione e gestione dell'impianto per la durata contrattuale prevista. Il Piano economico finanziario dovrà essere validato da un Istituto di Credito formalmente e contestualmente impegnato al finanziamento e cofinanziamento dell'intervento, ove questi sussista.

Le opere oggetto della concessione sono da intendersi a completo carico del concessionario.

1.6 Affidamento dei lavori a terzi

Ai sensi dell'art. 146 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. il concorrente deve indicare in sede di offerta la percentuale, ove sussista, del valore globale dei lavori oggetto della concessione, che intendono appaltare a terzi.

1.7. Termini per l'esecuzione delle prestazioni e durata massima della concessione

Il termine massimo per la consegna del progetto definitivo-esecutivo dell'impianto fotovoltaico da parte del concessionario è fissato in giorni 30 (trenta) dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

La progettazione dovrà redigersì ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. n. 163/2006 e del relativo regolamento di attuazione (DPR 207/2010). Il progetto sarà soggetto ad approvazione da parte dell'Amministrazione concedente, e validazione da parte del R.U.P. ai sensi dell'art. 47 e segg. del DPR 554/1999 e s.m.i.

Gli oneri relativi alla verifica sulla progettazione restano a carico del Concessionario oneri previdenziali se e in quanto dovuti.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di provvedere alla consegna dei lavori sotto riserva di legge ai sensi del D.P.R. 207/2010.

I termini per il completamento delle fasi esecutive dell'intervento sono quelli derivanti dal cronoprogramma (schema di convenzione)

1.8 Informazioni e chiarimenti

Eventuali chiarimenti circa l'oggetto della gara potranno essere richiesti per iscritto, anche tramite posta elettronica, al Geom. Catalano Roberto, **entro e non oltre il giorno 13.03.2013** esclusivamente ai seguenti recapiti:

Comune di Montepaone (CZ), Piazza San Francesco Snc - 88060 - Montepaone (CZ),
indirizzo e-mail : ufftecurba.montepaone@libero.it PEC: urbanistica.montepaone@asmepec.it

Le richieste di chiarimenti dovranno riportare il numero di telefono, di fax, l'e-mail, nonché il nominativo della persona della Società cui l'Amministrazione invierà la risposta.

Il Comune si riserva la facoltà di apportare integrazioni ed eventuali variazioni alla documentazione di gara dandone semplice comunicazione ai concorrenti mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;

Si invitano pertanto i soggetti ad un costante monitoraggio del sito istituzionale.

I soggetti che partecipano alla gara accettano che eventuali variazioni, chiarimenti o integrazioni ai documenti di gara che verranno pubblicati e si impegnano, pertanto, a consultare quotidianamente il sito istituzionale della Stazione appaltante.

1.6 Sopralluogo

Il sopralluogo è obbligatorio.

1.7 Responsabile del procedimento

Il Responsabile unico del procedimento è il Geom. Francesco Ficchì tel 0967/576428 fax 0967/576112 e-mail ufftecurbamontepaone@libero.it

1.8 Criterio di aggiudicazione

L'appalto verrà aggiudicato al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 163/2006 sulla base dei criteri indicati nel seguito:

- | | |
|--|---------------|
| a) Qualità Tecnica e completezza del nuovo progetto preliminare migliorativo ----- | PUNTI MAX 10; |
| b) Capacità Tecnico-Organizzativa ed esperienza dell'Azienda----- | PUNTI MAX 16; |
| c) Tempo di esecuzione dell'intervento(Max 6 mesi) ----- | PUNTI MAX 8; |
| d) Valutazione del Piano Economico Finanziario----- | PUNTI MAX 40; |
| e) Nuovo Schema di Convenzione migliorativo proposto----- | PUNTI MAX 6; |
| f) Offerta economica----- | PUNTI MAX 20; |

TOTALE PUNTI MAX 100

1.9 Requisiti di partecipazione

Possono partecipare alla procedura aperta i soggetti indicati nell'art 153 comma 21 del Dlgs 163/00. Si intende qui richiamato il comma 22 dell'art 153 del Dlgs 163/06 relativo alla modifica nella composizione originaria dei concorrenti

Requisiti di ordine generale

- iscrizione alla C.C.I.A.A. o registro professionale o commerciale vigente nel paese di appartenenza;
- non trovarsi nelle cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1, del D. Lgs 163/2006 s.m.i.;
- rispetto dei contratti collettivi nazionali di categoria

Requisiti di ordine speciale

Ai sensi dell'art. 95 del D.P.R. 207/2010, possono partecipare alla presente procedura i soggetti aventi i requisiti di ordine generale sopradetti e i seguenti requisiti di ordine speciale:

1. se intendono eseguire lavori con la propria organizzazione di impresa, devono essere soggetti qualificati secondo quanto previsto dall'articolo 40 del Codice dei Contratti e dall'articolo 79, comma 7, del D.P.R. 207/2010, con riferimento ai lavori direttamente eseguiti ed essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi:

a) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore al dieci per cento dell'investimento previsto per l'intervento;

c) svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al cinque per cento dell'investimento previsto per l'intervento;

d) svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno il due per cento dell'investimento previsto dall'intervento.

1.1 In alternativa ai requisiti previsti dal punto 1, lettere c) e d), il concessionario può incrementare i requisiti previsti dal medesimo punto, lettere a) e b), nella misura del 1,5 volte. Il requisito previsto dal punto 1, lettera b), può essere dimostrato anche attraverso il patrimonio netto.

2. Se il concessionario non esegue direttamente i lavori oggetto della concessione, deve essere in possesso esclusivamente degli ulteriori requisiti di cui al punto 1, lettere a), b), c) e d).

3. Qualora il candidato alla concessione sia costituito da un raggruppamento temporaneo di soggetti o da un consorzio, i requisiti previsti al punto 1 devono essere posseduti complessivamente, fermo restando che ciascuno dei componenti del raggruppamento possegga una percentuale non inferiore al dieci per cento dei requisiti di cui al punto 1, lettere a) e b).

ART. 2

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

2.1 Presentazione delle domande di partecipazione e termine per la loro ricezione

La domanda di partecipazione, redatta obbligatoriamente in lingua italiana secondo il facsimile modello predisposto dal Comune, dovrà pervenire entro e non oltre **le ore 12:00 del giorno**

18.03.2013 all'indirizzo: Comune di Montepaone, Ufficio protocollo - piazza San Francesco snc - 88060 Montepaone (CZ)

La domanda di partecipazione dovrà essere racchiusa, **a pena di esclusione**, in un unico plico sigillato con ceralacca od equivalente.

Sul plico, oltre all'indicazione del mittente - con relativo numero di telefono, fax ed e-mail – del destinatario, deve apporsi chiaramente la seguente dicitura, comprensiva dell'indirizzo:

“PROCEDURA APERTA AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE - MEDIANTE PROJECT FINANCING - DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, DELLA REALIZZAZIONE, INSTALLAZIONE E GESTIONE DI N. 10 IMPIANTI

FOTOVOLTAICI, SU BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE IN MONTEPAONE CIG: 4851611C0A CUP: E15F12000170005- Documenti di gara. Non aprire la busta”

Il plico potrà essere inviato:

- mediante servizio postale,
- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento,
- ovvero mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati.

Sarà possibile consegnare il plico a mano, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 12:00 di ciascun giorno lavorativo, presso l'Ufficio Protocollo del Comune, piazza San Francesco snc Montepaone Lido

Le domande di partecipazione contenute nei plachi che verranno oltre il termine perentorio di scadenza sopra indicato non verranno prese in considerazione.

In caso di consegna a mano il personale dell'Ufficio Protocollo sarà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione della data, dell'ora di ricezione, nonché di eventuali alterazioni, lacerazioni del plico

esterno, ovvero di assenza di anomalie relative al plico esterno.

L'invio e l'integrità del plico rimangono a totale rischio e spese del mittente, restando esclusa ogni responsabilità del Comune ove, per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il suddetto termine perentorio o pervenga parzialmente aperto.

All'interno del plico dovranno essere inserite le seguenti 3 distinte buste, sigillate con ceralacca o equivalente:

- **BUSTA "A" - Documentazione amministrativa;**
- **BUSTA "B" - Offerta Tecnica;**
- **BUSTA "C" - Offerta Economica.**

Si precisa che, qualora la documentazione amministrativa non venga inserita nella busta "A" ma si trovi sciolta all'interno del plico, **ciò non determinerà esclusione** del concorrente dalla gara.

E' previsto invece a pena di esclusione che l'offerta tecnica sia inserita nella Busta "B" e che l'offerta economica sia inserita nella Busta "C".

Preferibilmente su ciascuna delle 3 buste dovrà essere apposto il logo o la denominazione della Società offerente.

2.2 Modalità di presentazione della documentazione da parte di IMPRESE SINGOLE

2.2.1 BUSTA "A"- "Documentazione amministrativa project financing"

La **BUSTA "A"**- recante la dicitura "**Documentazione amministrativa project financing**"- sigillata con ceralacca o equivalente, dovrà contenere:

1. domanda di partecipazione e dichiarazione sui requisiti art 38 dlgs 163/06, redatta in lingua italiana secondo il facsimile modello allegato (allegato 4 al bando di gara), sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante, ovvero dal soggetto munito dei necessari poteri di rappresentanza. Alla dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.
2. cauzione provvisoria (si veda art 6.1 A) – a pena di esclusione;
3. impegno del fideiussore – a pena di esclusione - a rilasciare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione (art 75 comma 8 Dlgs 163/06);
4. cauzione ex art 153 comma 13 Dlgs 163/06 – a pena di esclusione - (si veda art. 6.1 B);
5. attestazione versamento tassa sulle gare. Per dettagli in merito alle modalità di pagamento della tassa si invitano gli operatori economici alla lettura attenta del successivo art 4.
6. certificato iscrizione nel competente registro delle imprese¹

¹ E' gradita (ancorchè non obbligatoria) la presentazione del certificato di iscrizione presso il registro del imprese.

7. estratto autentico del verbale del Consiglio di Amministrazione o procura speciale notarile, ovvero copia autentica o autenticata della medesima, attestante i poteri di firma del soggetto che avrà sottoscritto la domanda di partecipazione di offerta (l'estratto autentico o la procura speciale notarile devono essere presentate SOLO qualora tali poteri non siano desumibili dal certificato rilasciato dalla CCIAA);

8. (se posseduta) certificazione di qualità Iso 9001/08 o equivalente;
9. (qualora il concorrente intenda eseguire i lavori direttamente) Attestazione di qualificazione in originale che documenti il possesso della qualificazione nella categoria OG9 classifica III e, se posseduta, attestazione di qualificazione in originale che documenti il possesso della qualificazione nella categoria OG1 classifica II.

Nel caso in cui il concorrente sia in possesso della qualificazione per la progettazione dovrà essere presentata copia di attestazione SOA per progettazione.

Nel caso il concorrente sia in possesso della qualificazione per la sola esecuzione vale quanto previsto all'art.92 comma 6 del D.P.R. 207/2010.

La busta "A" dovrà, inoltre, contenere

10. modello gap (allegato 10 al bando di gara)
11. copia del Disciplinare di Gara (allegato 2 al bando di gara), firmata in ogni pagina per accettazione;
12. (*per le società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata, società cooperative per azioni o a responsabilità limitata, società consortili per azioni o a responsabilità limitata*), comunicazione prevista dall'art. 1 del DPCM del 11 maggio 1991 n.187 (allegato 8 al bando di gara)
13. dichiarazione (ai sensi del Dpr 445/00) in merito alle generalità ed ai requisiti per i

professionisti che svolgeranno le attività di

- *progettazione,*
- *direzione lavori*
- *coordinamento della sicurezza*

Ai fini del possesso dei requisiti di ordine speciale di progettisti, D.L., coordinamento della sicurezza, si rimanda all’art. 263 del D.P.R. 207/2010. Alla dichiarazione di cui al presente punto deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore.

14. Dichiarazione circa le imprese “collegate” come previsto dall’art 149 comma 6 del Dlgs 163/06 a firma dal legale rappresentante della società offerente

15. Dichiarazione di avvenuto sopralluogo

Le cause di esclusione sono regolate dall’art. 46, comma 1-bis del Codice degli Appalti (D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.), come novellato dalla Legge n. 106/2011.

2.2.2 BUSTA “B”- “Offerta tecnica project financing ”

La BUSTA “B”, recante la dicitura “**documentazione tecnica project financing**” – dovrà essere sigillata con ceralacca o in modo equivalente e contenere:

1. Relazione tecnica complessiva (di lunghezza massima 20 pagine formato A4 carattere Arial 15 interlinea 1,2), che dia conto della proposta tecnica nelle sue caratteristiche complessive e generali, dei caratteri di conformità e coerenza con il progetto preliminare posto a base di gara, nonché delle eventuali varianti proposte in ambito edile e/o impiantistico.

In particolare, la relazione dovrà specificare in maniera corretta e completa, gli aspetti tecnici del progetto preliminare posto a base di gara che si intende accogliere completamente, nonché gli eventuali aspetti che si intendono invece migliorare con la proposta tecnica stessa.

In caso di proposta alternativa rispetto alla soluzione posta a base di gara, in uno o più edifici, la relazione dovrà indicare, relativamente a ciascun edificio oggetto di miglioria, le proposte migliorative in merito a (in via meramente esemplificativa):

- potenza installata, disposizione dei moduli, caratteristiche tecniche dei moduli, degli inverter, degli impianti, riduzione dell’impatto ambientale;
- prestazione attesa in termini di produzione media annuale [kWh] e decadimento delle prestazioni;
- valutazioni di pre-fattibilità ambientale, comprendenti, se necessarie, le valutazioni circa l’incremento di carico sulle coperture;
- descrizione degli interventi manutentivi proposti come alternativi e migliorativi;
- aspetti di durabilità delle soluzioni proposte, da argomentare con le schede tecniche dei materiali, dei componenti, delle apparecchiature che si intende utilizzare e con qualsiasi ulteriore informazione tecnica utile a giustificare la miglioria;
- descrizione e specificazione delle eventuali proposte alternative circa l’attuazione delle misure di sicurezza in fase esecutiva;

2. Elaborati grafici di varia scala, a integrazione e completamento della relazione tecnica, completi, se ritenuto necessario alla comprensione della proposta, di particolari costruttivi redatti con il medesimo livello di dettaglio dei corrispondenti relativi al progetto preliminare posto a base di gara;

3. Capitolato prestazionale che contenga, oltre a quanto previsto dall’art. 7 dell’Allegato XXI del D.Lgs. 163/2006, tutto quanto non deducibile dagli elaborati di cui sopra;

4. Proposta di disciplinare di utilizzo e manutenzione delle porzioni di fabbricato di proprietà comunale, con riferimento specifico alla manutenzione ordinaria delle opere edili e delle coperture (previsioni interventi integrativi, incremento frequenza interventi rispetto alla previsione);

5. Contenuto economico della proposta, da esplicitarsi a mezzo di:

- stima sommaria della spesa, con specifica circa la natura dei prezzi utilizzati ed elenco prezzi unitari;
- stima sommaria degli oneri della sicurezza;
- quadro tecnico economico complessivo.

Dal suddetto elaborato dovrà essere comunque deducibile l’ammontare delle opere (edili e impiantistiche) per ciascun edificio.

La documentazione di cui sopra dovrà tutta essere sottoscritta dal legale rappresentante della società offerente ovvero dal soggetto munito dei necessari poteri di rappresentanza della società.

Non sono ammesse offerte tecniche incomplete, parziali o plurime, condizionate o espresse in modo indeterminato ovvero che presentino correzioni che non siano espressamente confermate e

sottoscritte dal dichiarante, ovvero infine che contengano elaborati non coerenti o conformi fra di loro.

Non sono ammesse altresì offerte tecniche non coerenti al progetto preliminare posto a base di gara e redatto dal promotore. In particolare, **le soluzioni migliorative e le integrazioni tecniche proposte non dovranno alterare la natura e la destinazione delle singole parti dell'opera e dovranno:**

- 1) ottenere miglioramenti funzionali e/o qualitativi delle opere;
- 2) ottimizzare le modalità esecutive dei lavori, anche con riguardo al complesso delle misure da adottare per garantire la sicurezza sui luoghi di lavori.

2.2.3 BUSTA “C”- “Offerta economica project financing”

La BUSTA “C” - recante la dicitura “**Offerta economica project financing**” dovrà:

- essere sigillata con ceralacca o in modo equivalente
- essere in bollo (euro 14,62)
- essere sottoscritta dal legale rappresentante dell’operatore economico offerente
- contenere l’offerta economica conforme al modello allegato 5 al bando di gara
- contenere il Piano economico finanziario debitamente asseverato secondo le indicazioni del D.lgs 163/06

Si precisa che

A) relativamente all’eventuale canone offerto

- l’offerta deve essere espressa in cifre ed in lettere e riportare al massimo due cifre decimali. Nel caso in cui venissero indicati più decimali, il Comune procederà automaticamente all’arrotondamento in difetto, qualora la terza cifra sia compresa tra zero e cinque, ed in eccesso, qualora la terza cifra si compresa tra sei e nove.
- in caso di discordanza tra l’offerta espressa in cifre e quella espressa in lettere, sarà ritenuta valida l’offerta più vantaggiosa per il Comune, in applicazione del disposto dell’art. 72, R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

B) relativamente alla durata della gestione

- l’offerta deve indicare il termine finale di scadenza della concessione

C) relativamente al Piano economico finanziario

- il Piano economico finanziario coerente con l’offerta presentata di copertura degli investimenti e della connessa gestione per tutto l’arco temporale della concessione. Il Piano dovrà indicare espressamente il punto di break-even dell’investimento (tempo di ritorno dell’investimento), effettuato con il metodo dell’analisi costi benefici (V.A.N.). Tale piano dovrà prevedere come pari a zero sia il valore residuo dell’investimento al netto degli ammortamenti annuali, sia l’eventuale valore residuo dell’investimento non ammortizzato al termine della concessione. Il Piano economico finanziario dovrà essere asseverato da istituto bancario o da una società di servizi (art 153 comma 9 Dlgs 163/06). Il Piano Economico Finanziario dovrà indicare, **pena esclusione**, l’importo delle spese sostenute per la predisposizione delle offerte, comprensivo dei diritti sulle opere di ingegno, di cui all’art. 2578 del Codice Civile; tale importo non può superare il 2,5% del valore dell’investimento.

Nella busta C non devono essere inseriti altri documenti.

Non sono ammesse offerte incomplete, parziali o plurime, condizionate o espresse in modo indeterminato ovvero che presentino correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte dal dichiarante.

L’offerta sarà vincolante per 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della stessa).

Il Comune non corrisponderà rimborso alcuno, a qualsiasi titolo o ragione, ai concorrenti per la documentazione presentata, la quale sarà acquisita agli atti e non potrà essere restituita in alcun caso.

ART. 3

RAGGRUPPAMENTI, CONSORZI, SOCIETÀ CONSORTILI E GEIE

E’ ammessa la partecipazione di raggruppamenti, sotto la forma di Raggruppamenti Temporanei d’Imprese (R.T.I.), già costituiti o costituendi, nonché di Consorzi, già costituiti o costituendi, di Società Consortili e di GEIE secondo le modalità di seguito riportate.

In caso di **Società consortili** deve essere seguita la procedura dettata per i Consorzi costituiti.

Ogni impresa coinvolta nell'esecuzione dell'appalto facente parte della società consortile deve, pertanto, essere in possesso dei medesimi requisiti richiesti per le società facenti parte dei Consorzi.

3.1 I requisiti di ordine generale (art 38 Dlgs 163/06)

dovranno essere posseduti

- dal consorzio e dai consorziati esecutori
- dalla società consortile e dai soci esecutori
- dal Geie e dagli operatori esecutori
- dalle mandanti e dalle mandatarie dell'Ati costituita o costituenda

3.2 Requisiti speciali

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 92 e 95 del D.P.R. 207/2010, qualora il candidato alla concessione sia costituito da un raggruppamento temporaneo di soggetti o da un consorzio:

1. se intende eseguire direttamente i lavori il raggruppamento o consorzio, deve possedere i requisiti di ordine tecnico-organizzativo previsti dall'art. 92 del D.P.R. 207/2010, con riferimento ai lavori direttamente eseguiti ed essere in possesso complessivamente dei seguenti ulteriori requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi:

a) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore al dieci per cento dell'investimento previsto per l'intervento, fermo restando che ciascuno dei componenti del raggruppamento possegga una percentuale non inferiore al dieci per cento del requisito;

b) capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento, fermo restando che ciascuno dei componenti del raggruppamento possegga una percentuale non inferiore al dieci per cento del requisito;

c) svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al cinque per cento dell'investimento previsto per l'intervento;

d) svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno il due per cento dell'investimento previsto dall'intervento.

1.1 In alternativa ai requisiti previsti dal punto 1, lettere c) e d), il concessionario può incrementare i requisiti previsti dal medesimo punto, lettere a) e b), nella misura del 1,5 volte. Il requisito previsto dal punto 1, lettera b), può essere dimostrato anche attraverso il patrimonio netto.

2. Se il concessionario non esegue direttamente i lavori oggetto della concessione, deve essere in possesso esclusivamente degli ulteriori requisiti di cui al punto 1, lettere a), b), c) e d).

3.3 Modalità di presentazione della documentazione da parte di RTI, Consorzi e Società consortili

3.3.1 ATI costituite/Consorzi/Società consortili/GEIE

La busta "A" – recante la dicitura **"Documentazione amministrativa"** - sigillata con ceralacca o equivalente, dovrà contenere:

1. Domanda di partecipazione (allegato 4 al bando di gara). La domanda dovrà essere compilata e sottoscritta – a pena di esclusione – separatamente - su documenti autonomi - - in caso di società consortile > una domanda di partecipazione per la società consortile e una domanda di partecipazione da ciascun socio esecutore
in caso di consorzio > una domanda di partecipazione per il consorzio e una domanda di partecipazione per ciascun consorziato esecutore
in caso di GEIE > una domanda di partecipazione per il Geie e una domanda di partecipazione per ciascun operatore esecutore
in caso di ATI costituita > una domanda di partecipazione per la mandataria e una domanda di partecipazione per ciascun mandante

2. cauzione provvisoria (si veda art 6.1 punto A) – a pena di esclusione -
3.impegno del fideiussore – a pena di esclusione - a rilasciare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione (art 75 comma 8 Dlgs 163/06)
4. cauzione ex art 153 comma 13 Dlgs 163/06 (si veda art 6.1 lettera B) – a pena di esclusione -

5.attestazione versamento tassa sulle gare per dettagli in merito alle modalità di pagamento della tassa si invitano gli operatori economici ad una lettura attenta dell'art 4 che segue

6. certificato di iscrizione al Registro delle Imprese del consorzio della società consortile del GEIE della mandante e delle mandatarie di ogni operatore economico che eseguirà l'appalto per conto della società consortile,del consorzio o del GEIE

7. (eventuale) (del consorzio/società consortile/di ogni società consorziata esecutrice dell'appalto/di tutte le società costituenti il raggruppamento) estratto autentico del verbale del Consiglio di Amministrazione o procura speciale notarile, ovvero copia autentica o autenticata della medesima, attestante i poteri di firma del soggetto che avrà sottoscritto la dichiarazione di offerta e tutti i documenti necessari, qualora tali poteri non siano desumibili dal certificato rilasciato dalla CCIAA;

8. (se posseduta) certificazione di qualità Iso 9001/08 o equivalente del consorzio società consortile del GEIE della mandante e delle mandatarie di ogni operatore economico che eseguirà l'appalto per conto della società consortile,del consorzio o del GEIE

9. (se il raggruppamento o il consorzio intende eseguire i lavori direttamente) attestazione di qualificazione in originale che documenti il possesso della qualificazione nelle categorie dei lavori in base a quanto previsto dall'art. 92 del D.P.R. 207/2010. Nel caso in cui il concorrente sia in possesso della qualificazione per la progettazione dovrà essere presentata copia di attestazione SOA per progettazione. Nel caso in concorrente sia in possesso della qualificazione per la sola esecuzione vale quanto previsto all'art. 92 comma 6 del D.P.R. 207/2010.

La busta "A" dovrà, inoltre, contenere

10. modello gap (allegato 10 al bando di gara)- compilato dalla mandataria di ati costituita, dalla società consortile, dal consorzio o dal Geie

11. copia autentica o autenticata, ovvero dichiarata conforme all'originale dal legale rappresentante o dal soggetto munito dei necessari poteri di rappresentanza, del Mandato alla capogruppo dell'R.T.I. o dell'Atto Costitutivo del Consorzio o della Società Consortile; in caso di consorzi dovrà essere allegato anche l'elenco dei soci o altro documento dal quale si evinca la natura di consorziata della società che partecipa alla gara;

12. copia del Disciplinare di Gara (allegato 2 al bando di gara), firmata in ogni pagina per accettazione dal legale rappresentante della mandataria di ati costituita/ dal legale rappresentante del consorzio/dal legale rappresentante della società consortile/dal legale rappresentante del geie;

13. (*per le società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata, società cooperative per azioni o a responsabilità limitata, società consortili per azioni o a responsabilità limitata*), comunicazione prevista dall'art. 1 del DPCM 11 maggio 1991 n.187. Ogni operatore economico soggetto agli obblighi di comunicazione previsti dal richiamato DPCM deve compilare e presentare un autonomo modello di dichiarazione; si rinvia all'allegato 8 al bando di gara.

14. dichiarazione (ai sensi del Dpr 445/00) in merito alle generalità ed ai requisiti per i professionisti che svolgeranno le attività di

• *progettazione*,

• *direzione lavori*

• *coordinamento della sicurezza*

2 La presentazione del certificato di iscrizione presso il competente registro delle imprese è "gradita" ma non obbligatoria

Ai fini del possesso dei requisiti di ordine speciale di progettisti, D.L., coordinamento della sicurezza, si rimanda all'art. 263 del D.P.R. 207/2010. Alla dichiarazione di cui al presente punto deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore.

15. eventuale dichiarazione circa la "quota di partecipazione al capitale" della futura società di progetto da parte di ciascuna società partecipante al Raggruppamento temporaneo (si legga art 146 comma 1). Tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante: della mandataria/del consorzio/della società consortile/del geie)

16. dichiarazione circa le imprese "collegate" come previsto dall'art 149 comma 6 del Dlgs 163/06
La dichiarazione dovrà essere firmata dal legale rappresentante: della mandataria/del consorzio/della società consortile/del geie)

17. attestazione di avvenuto sopralluogo

Le cause di esclusione sono regolate dall'art. 46, comma 1-bis del Codice degli Appalti (D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.), come novellato dalla Legge n. 106/2011.

La busta “B” – recante la dicitura “**documentazione tecnica project financing**” – dovrà

- essere sigillata con ceralacca o in modo equivalente
- essere sottoscritta
 - in caso di ATI costituita dal legale rappresentante della mandataria;
 - in caso di consorzi dal legale rappresentante del consorzio
 - in caso di società consortile dal legale rappresentante della società
 - in caso di Geie dal legale rappresentante del Geie .

• contenere:

1. Relazione tecnica complessiva (di lunghezza massima 20 pagine formato A4 carattere Arial 15 interlinea 1,2), che dia conto della proposta tecnica nelle sue caratteristiche complessive e generali, dei caratteri di conformità e coerenza con il progetto preliminare posto a base di gara, nonché delle eventuali varianti proposte in ambito edile e/o impiantistico.

In particolare, la relazione dovrà specificare in maniera corretta e completa, gli aspetti tecnici del progetto preliminare posto a base di gara che si intende accogliere completamente, nonché gli eventuali aspetti che si intendono invece migliorare con la proposta tecnica stessa.

In caso di proposta alternativa rispetto alla soluzione posta a base di gara, in uno o più edifici, la relazione dovrà indicare, relativamente a ciascun edificio oggetto di miglioria, le proposte migliorative in merito a (in via meramente esemplificativa):

- potenza installata, disposizione dei moduli, caratteristiche tecniche dei moduli, degli inverter, degli impianti, riduzione dell’impatto ambientale;
- prestazione attesa in termini di produzione media annuale [kWh] e decadimento delle prestazioni;
- valutazioni di pre-fattibilità ambientale, comprendenti, se ritenute necessarie, le valutazioni circa l’incremento di carico sulle coperture;
- descrizione degli interventi manutentivi proposti come alternativi e migliorativi;
- aspetti di durabilità delle soluzioni proposte, da argomentare con le schede tecniche dei materiali, dei componenti, delle apparecchiature che si intende utilizzare e con qualsiasi ulteriore informazione tecnica utile a giustificare la miglioria;
- descrizione e specificazione delle eventuali proposte alternative circa l’attuazione delle misure di sicurezza in fase esecutiva;

2. Elaborati grafici di varia scala, a integrazione e completamento della relazione tecnica, completi, se ritenuto necessario alla comprensione della proposta, di particolari costruttivi redatti con il medesimo livello di dettaglio dei corrispondenti relativi al progetto preliminare posto a base di gara;

3. Capitolato prestazionale che contenga, oltre a quanto previsto dall’art. 7 dell’Allegato XXI del D.Lgs. 163/2006, tutto quanto non deducibile dagli elaborati di cui sopra;

4. Proposta di disciplinare di utilizzo e manutenzione delle porzioni di fabbricato di proprietà comunale, con riferimento specifico alla manutenzione ordinaria delle opere edili e delle coperture (previsioni interventi integrativi, incremento frequenza interventi rispetto alla previsione);

5. Contenuto economico della proposta, da esplicitarsi a mezzo di:

- stima sommaria della spesa, con specifica circa la natura dei prezzi utilizzati ed elenco prezzi unitari;
- stima sommaria degli oneri della sicurezza;
- quadro tecnico economico complessivo.

Dal suddetto elaborato dovrà essere comunque deducibile l’ammontare delle opere (edili e impiantistiche) per ciascun edificio.

Non sono ammesse offerte tecniche incomplete, parziali o plurime, condizionate o espresse in modo indeterminato ovvero che presentino correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte dal dichiarante, ovvero infine che contengano elaborati non conformi fra di loro.

Non sono ammesse altresì offerte tecniche non coerenti al progetto preliminare posto a base di gara e redatto dal promotore. In particolare, **le soluzioni migliorative e le integrazioni tecniche proposte non dovranno alterare la natura e la destinazione delle singole parti dell’opera e dovranno:**

- 1) ottenere miglioramenti funzionali e/o qualitativi delle opere;
- 2) ottimizzare le modalità esecutive dei lavori, anche con riguardo al complesso delle misure da adottare per garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro.

La busta C “offerta economica”.

La **BUSTA “C”** - recante la dicitura **“Offerta economica project financing”** dovrà:

- essere sigillata con ceralacca o in modo equivalente
- essere in bollo (euro 14,62)
- essere sottoscritta
 - in caso di Ati costituita dal legale rappresentante della mandataria
 - in caso di consorzio dal legale rappresentante del consorzio
 - in caso di società consortile dal legale rappresentante della società consortile
 - in caso di Geie da legale rappresentante del Geie
- contenere l’offerta economica conforme al modello allegato 5 al bando di gara
- contenere il Piano economico finanziario debitamente asseverato secondo le indicazioni del D.lgs 163/06

Si precisa che

A) relativamente all’eventuale canone offerto

- l’offerta deve essere espressa in cifre ed in lettere e riportare al massimo due cifre decimali. Nel caso in cui venissero indicati più decimali, il Comune procederà automaticamente all’arrotondamento in difetto, qualora la terza cifra sia compresa tra zero e cinque, ed in eccesso, qualora la terza cifra si compresa tra sei e nove.
- in caso di discordanza tra l’offerta espressa in cifre e quella espressa in lettere, sarà ritenuta valida l’offerta più vantaggiosa per il Comune, in applicazione del disposto dell’art. 72, R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

B) relativamente alla durata della gestione

- l’offerta deve indicare il termine finale di scadenza della concessione

C) relativamente al Piano economico finanziario

- il Piano economico finanziario coerente con l’offerta presentata di copertura degli investimenti e della connessa gestione per tutto l’arco temporale della concessione. Il Piano dovrà indicare espressamente il punto di break-even dell’investimento (tempo di ritorno dell’investimento), effettuato con il metodo dell’analisi costi benefici (V.A.N.). Tale piano dovrà prevedere come pari a zero sia il valore residuo dell’investimento al netto degli ammortamenti annuali, sia l’eventuale valore residuo dell’investimento non ammortizzato al termine della concessione. Il Piano economico finanziario dovrà essere asseverato da istituto bancario o da una società di servizi (art 153 comma 9 Dlgs 163/06). Il Piano Economico Finanziario dovrà indicare, **pena esclusione**, l’importo delle spese sostenute per la predisposizione delle offerte, comprensivo dei diritti sulle opere di ingegno, di cui all’art. 2578 del Codice Civile; tale importo non può superare il 2,5% del valore dell’investimento.

Nella busta C non devono essere inseriti altri documenti.

Non sono ammesse offerte incomplete, parziali o plurime, condizionate o espresse in modo indeterminato ovvero che presentino correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte dal dichiarante.

L’offerta sarà vincolante per 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della stessa).

Il Comune non corrisponderà rimborso alcuno, a qualsiasi titolo o ragione, ai concorrenti per la documentazione presentata, la quale sarà acquisita agli atti e non potrà essere restituita in alcun caso.

3.3.2. ATI . da costituire

La busta “A” – recante la dicitura “Documentazione amministrativa” - sigillata con ceralacca o equivalente, dovrà contenere:

1. Domanda di partecipazione (allegato 4 al bando di gara). Ciascuna impresa del costituendo raggruppamento temporaneo di imprese dovrà compilare e sottoscrivere, a pena di esclusione - a firma del proprio legale rappresentante, un autonomo modello di domanda di partecipazione
2. cauzione provvisoria (si veda art 6.1A) – a pena di esclusione -
3. impegno del fideiussore – a pena di esclusione - a rilasciare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione (art 75 comma 8 Dlgs 163/06)
4. cauzione ex art 153 comma 13 Dlgs 163/06 (si veda art 6.1 lettera B) – a pena di esclusione

5. attestazione versamento tassa sulle gare. Per dettagli in merito alle modalità di pagamento della tassa si invitano gli operatori economici a consultare il sito dell'AVCP

- www.avcp.it -

6. per ciascuna società raggruppanda certificato di iscrizione al Registro delle Imprese³,

7. per futura mandante e future mandatarie (eventuale) estratto autentico del verbale del Consiglio di Amministrazione o procura speciale notarile, ovvero copia autentica o autenticata della medesima, attestante i poteri di firma del soggetto che avrà sottoscritto la dichiarazione di offerta e tutti i documenti necessari, qualora tali poteri non siano desumibili dal certificato rilasciato dalla CCIAA;

8. (se posseduta) certificazione di qualità Iso 9001/08 o equivalente
della futura mandante
delle future mandatarie

9. (se il futuro raggruppamento intende eseguire i lavori direttamente) attestazione di qualificazione in originale che documenti il possesso della qualificazione nelle categorie dei lavori in base a quanto previsto dall'art. 92 del D.P.R. 207/2010. Nel caso in cui il concorrente sia in possesso della qualificazione per la progettazione dovrà essere presentata copia di attestazione SOA per progettazione. Nel caso in concorrente sia in possesso della qualificazione per la sola esecuzione vale quanto previsto all'art. 92 comma 6 del D.P.R. 207/2010.

La busta "A" dovrà, inoltre, contenere

³ La presentazione dei certificati di iscrizione presso il competente registro delle imprese è "gradita" ma non obbligatoria

10. modello gap (allegato 10 al bandi di gara) compilato, su modelli separati, da ciascuna società partecipante al futuro Raggruppamento

11. Impegno per la costituzione di RTI art 37 comma 8 del Dlgs 163/06 ;

12. copia del Disciplinare di Gara (allegato 11 del bando di gara), firmata in ogni pagina per accettazione dal legale rappresentante della futura mandante e delle future mandatarie;

13. (*per le società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata, società cooperative per azioni o a responsabilità limitata, società consortili per azioni o a responsabilità limitata*), comunicazione prevista dall'art. 1 del DPCM maggio 1991 n.187. Ogni operatore economico soggetto agli obblighi di comunicazione previsti dal richiamato DPCM deve compilare e presentare un autonomo modello di dichiarazione; si rinvia all'allegato 8 al bando di gara.

14. dichiarazione (ai sensi del Dpr 445/00) in merito alle generalità ed ai requisiti per i professionisti che svolgeranno le attività di

- *progettazione,*
- *direzione lavori*
- *coordinamento della sicurezza*

Ai fini del possesso dei requisiti di ordine speciale di progettisti, D.L., coordinamento della sicurezza, si rimanda all'art. 263 del D.P.R. 207/2010. Alla dichiarazione di cui al presente punto deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore.

15. dichiarazione circa la "quota di partecipazione al capitale" della futura società di progetto da parte di ciascuna società partecipante al Raggruppamento temporaneo (si legga art 156 comma 1). Tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della futura mandataria e delle future mandanti

16. dichiarazione circa le imprese "collegate" come previsto dall'art 149 comma 6 del Dlgs 163/06
La dichiarazione dovrà essere firmata dal legale rappresentante della futura mandante e della futura mandataria

17. attestazione di avvenuto sopralluogo

Le cause di esclusione sono regolate dall'art. 46, comma 1-bis del Codice degli Appalti (D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.), come novellato dalla Legge n. 106/2011.

La busta "B" – recante la dicitura "**documentazione tecnica project financing**" – dovrà

- essere sigillata con ceralacca o in modo equivalente
- essere sottoscritta dal legale rappresentante della futura mandataria e dal legale rappresentante delle future mandanti
- contenere:

1. Relazione tecnica complessiva (di lunghezza massima 20 pagine formato A4 carattere Arial 15

interlinea 1,2), che dia conto della proposta tecnica nelle sue caratteristiche complessive e generali, dei caratteri di conformità e coerenza con il progetto preliminare posto a base di gara, nonché delle eventuali varianti proposte in ambito edile e/o impiantistico.

In particolare, la relazione dovrà specificare in maniera corretta e completa, gli aspetti tecnici del progetto preliminare posto a base di gara che si intende accogliere completamente, nonché gli eventuali aspetti che si intendono invece migliorare con la proposta tecnica stessa.

In caso di proposta alternativa rispetto alla soluzione posta a base di gara, in uno o più edifici, la relazione dovrà indicare, relativamente a ciascun edificio oggetto di miglioria, le proposte migliorative in merito a (in via meramente esemplificativa):

- potenza installata, disposizione dei moduli, caratteristiche tecniche dei moduli, degli inverter, degli impianti, riduzione dell'impatto ambientale;
- prestazione attesa in termini di produzione media annuale [kWh] e decadimento delle prestazioni;
- valutazioni di pre-fattibilità ambientale, comprendenti, se ritenute necessarie, le valutazioni circa l'incremento di carico sulle coperture;
- descrizione degli interventi manutentivi proposti come alternativi e migliorativi;
- aspetti di durabilità delle soluzioni proposte, da argomentare con le schede tecniche dei materiali, dei componenti, delle apparecchiature che si intende utilizzare e con qualsiasi ulteriore informazione tecnica utile a giustificare la miglioria;
- descrizione e specificazione delle eventuali proposte alternative circa l'attuazione delle misure di sicurezza in fase esecutiva;

2. Elaborati grafici di varia scala, a integrazione e completamento della relazione tecnica, completi, se ritenuto necessario alla comprensione della proposta, di particolari costruttivi redatti con il medesimo livello di dettaglio dei corrispondenti relativi al progetto preliminare posto a base di gara;

3. Capitolato prestazionale che contenga, oltre a quanto previsto dall'art. 7 dell'Allegato XXI del D.Lgs. 163/2006, tutto quanto non deducibile dagli elaborati di cui sopra;

4. Proposta di disciplinare di utilizzo e manutenzione delle porzioni di fabbricato di proprietà comunale, con riferimento specifico alla manutenzione ordinaria delle opere edili e delle coperture (previsioni interventi integrativi, incremento frequenza interventi rispetto alla previsione);

5. Contenuto economico della proposta, da esplicitarsi a mezzo di:

- stima sommaria della spesa, con specifica circa la natura dei prezzi utilizzati ed elenco prezzi unitari;
- stima sommaria degli oneri della sicurezza;
- quadro tecnico economico complessivo.

Dal suddetto elaborato dovrà essere comunque deducibile l'ammontare delle opere (edili e impiantistiche) per ciascun edificio.

Non sono ammesse offerte tecniche incomplete, parziali o plurime, condizionate o espresse in modo indeterminato ovvero che presentino correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte dal dichiarante, ovvero infine che contengano elaborati non conformi fra di loro.

Non sono ammesse altresì offerte tecniche non coerenti al progetto preliminare posto a base di gara e redatto dal promotore. In particolare, **le soluzioni migliorative e le integrazioni tecniche proposte non dovranno alterare la natura e la destinazione delle singole parti dell'opera e dovranno:**

- 1) ottenere miglioramenti funzionali e/o qualitativi delle opere;**
- 2) ottimizzare le modalità esecutive dei lavori, anche con riguardo al complesso delle misure da adottare per garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro.**

La BUSTA "C" - recante la dicitura "**Offerta economica project financing**" dovrà:

- essere sigillata con ceralacca o in modo equivalente
- essere in bollo (euro 14,62)
- essere sottoscritta dal legale rappresentante della futura mandataria e dal legale rappresentante delle future mandanti
- contenere l'offerta economica conforme al modello allegato 6 al bando di gara
- contenere il Piano economico finanziario debitamente asseverato secondo le indicazioni del D.lgs 163/06

Si precisa che

A) relativamente all'eventuale canone offerto

- l'offerta deve essere espressa in cifre ed in lettere e riportare al massimo due cifre decimali. Nel caso in cui venissero indicati più decimali, il Comune procederà automaticamente all'arrotondamento in difetto, qualora la terza cifra sia compresa tra zero e cinque, ed in eccesso, qualora la terza cifra si compresa tra sei e nove.
- in caso di discordanza tra l'offerta espressa in cifre e quella espressa in lettere, sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per il Comune, in applicazione del disposto dell'art. 72, R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

B) relativamente alla durata della gestione

- l'offerta deve indicare il termine finale di scadenza della concessione

C) relativamente al Piano economico finanziario

- il Piano economico finanziario coerente con l'offerta presentata di copertura degli investimenti e della connessa gestione per tutto l'arco temporale della concessione. Il Piano dovrà indicare esplicitamente il punto di break-even dell'investimento (tempo di ritorno dell'investimento), effettuato con il metodo dell'analisi costi benefici (V.A.N.). Tale piano dovrà prevedere come pari a zero sia il valore residuo dell'investimento al netto degli ammortamenti annuali, sia l'eventuale valore residuo dell'investimento non ammortizzato al termine della concessione. Il Piano economico finanziario dovrà essere asseverato da istituto bancario o da una società di servizi (art 153 comma 9 Dlgs 163/06). Il Piano Economico Finanziario dovrà indicare, **pena esclusione**, l'importo delle spese sostenute per la predisposizione delle offerte, comprensivo dei diritti sulle opere di ingegno, di cui all'art. 2578 del Codice Civile; tale importo non può superare il 2,5% del valore dell'investimento.

Nella busta C non devono essere inseriti altri documenti.

Non sono ammesse offerte incomplete, parziali o plurime, condizionate o espresse in modo indeterminato ovvero che presentino correzioni che non siano esplicitamente confermate e sottoscritte dal dichiarante.

L'offerta sarà vincolante per 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della stessa).

Il Comune non corrisponderà rimborso alcuno, a qualsiasi titolo o ragione, ai concorrenti per la documentazione presentata, la quale sarà acquisita agli atti e non potrà essere restituita in alcun caso.

ART. 4

TASSA SULLE GARE

Per la partecipazione alla presente procedura i concorrenti dovranno provvedere, entro il termine fissato per la presentazione dell'offerta al versamento di un contributo in favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture secondo le modalità di cui alla deliberazione dell'Autorità di vigilanza del Delibera dell'Autorità per Vigilanza sui Contratti Pubblici del 21/12/2011 (disponibile sul sito <http://autoritalavoripubblici.it>) emanata in attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, in materia di contributi di partecipazione alle gare.

Il CIG che identifica la procedura è : 4851611C0A

ART. 5

AFFIDAMENTO A TERZI DI LAVORI

Ai sensi dell'art. 146 comma 1 lettera b) i concorrenti dovranno indicare nelle loro offerte la percentuale, ove sussista, del valore globale dei lavori oggetto della concessione, che intendono appaltare a terzi.

ART. 6

GARANZIE

6.1 Fidejussione provvisoria/Garanzia A CORREDO DELL'OFFERTA

6.1 A) Ai sensi dell'art 75 del D.lgs. 163/2006, l'offerta deve essere corredata da una garanzia di €. 63538,09 a copertura della mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, pari al 2% del valore massimale della concessione, sotto forma di fidejussione o cauzione a scelta dell'offerente.

I partecipanti alla presente procedura, qualora siano in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2008 o equivalente nel settore oggetto della gara, potranno avvalersi del beneficio della riduzione del 50% dell'importo della garanzia.

La garanzia dovrà:

- a) avere una validità **di almeno 180** (centottanta) giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte ;e prevedere espressamente:
- b) la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale previsto dall'art. 1944, codice civile;
- c) la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- d) l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; nonché, prevedere espressamente, a pena di esclusione:
- e) l'impegno del fideiussore stesso a rilasciare la garanzia fideiussoria, ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 163/2006, per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Tale impegno potrà anche essere contenuto in un autonomo documento.

La polizza fideiussoria deve essere presentata in originale ed essere intestata a: Comune di Montepaone – piazza San Francesco snc -MONTEPAONE.

La cauzione dovrà essere presentata mediante certificazione, in originale, rilasciata dalla Banca d'Italia ovvero dall'azienda autorizzata, attestante la costituzione del pegno a favore del Comune.

La garanzia provvisoria sarà svincolata ai concorrenti non aggiudicatari - tranne al secondo classificato - entro 30 giorni dall'avvenuta aggiudicazione. Al secondo classificato ed all'aggiudicatario la garanzia provvisoria sarà svincolata dopo la stipula del contratto.

In caso di **ATI già costituita**, la garanzia dovrà essere intestata alla costituita ATI.

In caso, invece, di **ATI costituenda** la garanzia dovrà essere intestata alle future mandanti e alla futura mandataria.

In caso di **Consorzio e di società consortili** la garanzia dovrà essere intestata alla società/consorzio e ai soggetti esecutori.

In caso di **GEIE**, la garanzia dovrà essere intestata la Geie e ai soggetti esecutori.

In caso di Raggruppamenti i tipo verticale dovrà essere rispettato quanto indicato dall'art 128 comma 2 del Dpr 207/10.

L'Amministrazione è legittimata all'incameramento della garanzia provvisoria:

- in caso di mancata sottoscrizione del Contratto per fatto dell'aggiudicatario;
- in caso di falsa dichiarazione nella documentazione presentata in sede di offerta, ovvero qualora non venga fornita la prova del possesso dei requisiti di capacità morale, economico finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti;
- in caso di mancata produzione della documentazione richiesta per la stipula del Contratto, nel termine stabilito; e, comunque,
- in caso di mancato adempimento di ogni altro obbligo derivante dalla partecipazione alla gara.

L'ATI costituita o costituenda potrà avvalersi del beneficio della riduzione del 50% dell'importo della garanzia se la mandatarie e le mandanti sono munite di certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2008 o equivalente nel settore oggetto della gara.

Nel caso di società consortile/consorzi/geie il beneficio della riduzione potrà essere applicato se la società, il consorzio, il geie ed i soggetti esecutori dell'appalto sono muniti di certificazione.

6.1 B) Cauzione ex art 153 comma 13 Dlgs 163/06 Cauzione ex art 153 comma 13 Dlgs 163/06 dell'importo complessivo di euro 39.825,00 (garanzia per il rimborso delle spese sostenute per la predisposizione delle offerte comprensivo dei diritti sulle opere di ingegno)

La cauzione per il rimborso delle spese di progettazione può essere costituita, a scelta dell'offerente, sotto forma di:

- fidejussione bancaria, rilasciata da aziende di credito, autorizzate a norma di legge;
- polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazioni autorizzate a norma di legge all'esercizio del ramo cauzioni;
- fidejussione rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione economica. L'autorizzazione deve essere presentata in copia unitamente alla polizza.

A prescindere dalla forma di costituzione prescelta, la cauzione per le spese di progettazione deve:

1°) avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

2°) prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione

appaltante.

Si intende qui richiamato quanto specificato - nel riquadro – del punto A che precede per i raggruppamenti (intestazione della cauzione).

6.2 Garanzie di esecuzione

6.2 A) A garanzia dell'esatto e completo adempimento degli obblighi contrattuali, la Società aggiudicataria dovrà costituire, all'atto della stipula del contratto, una garanzia fideiussoria di € 635.380,93 pari al 20% del valore complessivo dell'investimento mediante fideiussione rilasciata da primario istituto bancario o assicurativo.

La società aggiudicataria potrà avvalersi del beneficio della riduzione del 50% dell'importo della garanzia di esecuzione, qualora sia in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001 o equivalente. Per fruire di tale beneficio della riduzione al 50% della garanzia, l'aggiudicataria dovrà tassativamente dimostrare il possesso della predetta certificazione e documentarlo adeguatamente ai sensi delle norme vigenti.

La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Si intende qui richiamato quanto specificato - nel riquadro – del punto A che precede per i raggruppamenti (intestazione della cauzione e beneficio di riduzione del 50%)

6.2 B) Cauzione ex art 153 comma 13 del D.lgs 163/06 - cauzione per penali relative mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi legati alla gestione - da prestarsi nella misura del 10% del costo annuo operativo di esercizio e in conformità con l'art 113 del Dlgs 163/06 e con quanto indicato alla presente lettera A del punto 6.2 in merito al beneficio della riduzione.

Si intende qui richiamato quanto specificato - nel riquadro – del punto A che precede per i raggruppamenti (intestazione della cauzione)

6.2 C) Polizza ex art 129 Dlgs 163/06; detta polizza dovrà prevedere i seguenti massimali
€. 1.500.000,00 danni ad opere preesistenti

€. 1.500.000,00 danni alle opere oggetto di contratto

€. 500.000,00 responsabilità civile per danni a terzi derivanti dall'esecuzione dei lavori

La polizza di cui sopra dovrà avere validità fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. Si intende qui richiamato l'art 128 del Dpr 207/10 in cado di aggiudicazione disposta in favore di raggruppamenti temporanei.

6.2 D) Polizze progettazione

Ai sensi dell'art. 111 del Codice dei Contratti, il progettista o i progettisti incaricati della progettazione definitiva-esecutiva devono essere muniti, a far data dall'approvazione rispettivamente del progetto, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La polizza del progettista o dei progettisti deve coprire, oltre alle nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi che la stazione appaltante deve sopportare per le varianti di cui all'articolo 132, comma 1, lettera e), resesi necessarie in corso di esecuzione. La garanzia è prestata per un massimale non inferiore al 10 per cento dell'importo dei lavori progettati, con il limite di 1 milione di euro, essendo i lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 28, comma 1, lettera c), IVA esclusa.

6.2 F) Polizza assicurativa di gestione. L'impianto dalla data di inizio dell'esercizio dovrà essere coperto, a spese del concessionario, da polizza assicurativa **ventennale**, a garanzia di:

- tutti i danni materiali e diretti causati all'impianto complessivamente considerato da qualsiasi evento, anche atmosferico, anche incendio e comunque qualunque ne sia la causa, anche se determinati con colpa grave dell'Assicurato e/o Contraente, fenomeno elettrico (effetto di correnti o scariche od altri fenomeni elettrici da qualsiasi motivo occasionati);
- furto o rapina o danneggiamento degli impianti fotovoltaici;
- danni materiali e diretti cagionati ai beni mobili o immobili del Comune di Montepaone o alle cose di terzi;
- mancata produzione di energia elettrica che possa derivare dall'interruzione o dalla diminuzione sensibile della produzione di energia a causa di un sinistro che abbia colpito l'impianto assicurato.

L'importo della somma garantita sarà commisurata come massimale al 70% del costo dell'impianto fotovoltaico maggiorato del 70% della media dei ricavi annui.

ART. 7

ALTRÉ INDICAZIONI

7.1 E' ammessa la presentazione di una sola domanda di partecipazione da parte di ciascun Concorrente. Pertanto:

- non è ammesso che un'impresa partecipi alla gara come impresa singola e contemporaneamente quale componente di un raggruppamento temporaneo di imprese o di un Consorzio o di un G.E.I.E. ovvero di partecipare in più di un R.T.I. o Consorzio o GEIE, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa medesima e dei R.T.I. o Consorzi o GEIE ai quali l'impresa partecipa;
- non è ammessa, altresì, la partecipazione di imprese anche in R.T.I. o Consorzio o G.E.I.E. che abbiano rapporti di controllo/collegamento ai sensi dell'art. 2359 c.c. con altre imprese che partecipano singolarmente o in R.T.I., Consorzio, G.E.I.E., qualora le offerte siano riconducibili ad un unico centro decisionale;

7.2 L'amministrazione si riserva la facoltà di: sospendere, reindire, revocare o non aggiudicare la gara motivatamente, procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una o due offerte valide; richiedere l'estensione delle prestazioni pari al sesto/quinto del valore del contratto; procedere allo scorrimento della graduatoria nelle ipotesi di cui all'art. 140 del D.Lgs. n. 163/2006.

ART. 8

AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

L'appalto verrà aggiudicato alla società che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.lgs 163/2006, sommando il punteggio attribuito alle offerte (punto 1.8 del Disciplinare di gara) .

In caso di parità verrà privilegiata la società che avrà ottenuto il miglior punteggio tecnico. In caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio.

ART. 9

VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

9.1 La data in cui la Commissione Giudicatrice, costituita ai sensi dell'art 84 del Dlgs 163/06, si riunirà in seduta pubblica presso la Sede della delegazione Municipale del Comune di Montepaone, P.zza San Francesco snc verrà comunicata agli interessati successivamente all'arrivo dei plichi;

Alla seduta pubblica possono presenziare e fare dichiarazioni in nome e per conto dei proponenti un solo legale rappresentante o eventuale delegato munito di procura speciale, per ciascuna società offerente. La Commissione giudicatrice, prima di procedere all'apertura, secondo l'ordine di ricezione dei plichi pervenuti entro il termine fissato, verifica l'integrità e la regolarità formale degli stessi.

La Commissione procederà, successivamente, all'esame e alla valutazione, nell'ordine di ricezione dei plichi, della documentazione amministrativa di cui alla **Busta A** ed alla verifica dei documenti ivi contenuti con quanto o richiesto nel presente Disciplinare di gara. Il materiale verrà siglato in ogni foglio dal Presidente di commissione. La Commissione procederà, successivamente all'apertura della Busta B dei concorrenti che hanno presentato regolare documentazione, onde verificare la completezza dei documenti costituenti offerta tecnica.

Successivamente, la Commissione procederà, in una o più sedute riservate, alla valutazione dell'offerta tecnica (**busta B**) di ciascun offerente, assegnando i relativi punteggi (punto 1.8 del Disciplinare di gara) e verbalizzando il risultato.

Al termine della valutazione, in seduta riservata, delle offerte tecniche, qualora nulla osti, si procederà alla fissazione della data della seduta pubblica per l'apertura delle offerte economiche di cui alla busta C. Tali date saranno pubblicizzate sul sito istituzionale dell'ente, con almeno 24 ore di anticipo rispetto alla data stabilita.

Apertura Busta C: le operazioni di apertura delle buste C contenenti le offerte economiche e di attribuzione del relativo punteggio si svolgeranno in seduta pubblica, previa convocazione degli offerenti come sopra detto. Nel corso di tale seduta, la Commissione, dopo aver dato lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche relative ai concorrenti ammessi, procederà all'apertura delle buste C contenenti le offerte economiche, e darà lettura delle offerte con attribuzione dei relativi punteggi. E' fatta salva l'applicazione del procedimento diretto al completamento e all'acquisizione

di chiarimenti previsto dall'art. 46 del D.lgs. n.163/2006.

Il Comune si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

Come indicato nel Bando di gara è **previsto in favore del soggetto Promotore il diritto ad essere preferito al migliore offerente (art. 153 comma 19 - PRELAZIONE)** ove lo stesso intenda adeguare la propria Proposta alla offerta economicamente più vantaggiosa risultante dalla gara.

Il diritto di prelazione potrà essere esercitato entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva. In caso di esercizio del diritto di prelazione, l'originario aggiudicatario al diritto al pagamento a carico del promotore dell'importo delle spese per la predisposizione dell'offerta nei limiti del comma 9 dell'art. 153 del Codice dei Contratti.

Nulla spetterà ai concorrenti, non aggiudicatari per qualsiasi spesa ed onere incontrati nella redazione delle offerte, qualunque ne sia l'ammontare. La documentazione presentata dai concorrenti non viene restituita dalla stazione appaltante, ad eccezione della cauzione provvisoria.

ART. 10

OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

L'Amministrazione procederà, ai sensi degli artt. 86, 87 e 88 del D.lgs.163/2006, alla valutazione della congruità delle offerte anormalmente basse.

Al riguardo, l'Amministrazione si riserva di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, come consentito dall'art. 88, comma 7, D.lgs. 163/2006, novellato sul punto dall'art. 4-quater della L. 102/2009.

ART. 11

AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

Ottemperato alle prescrizioni contenute nell'articolo che precede , il Dirigente del Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio aggiudicherà, con propria determinazione, la concessione alla società che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa (aggiudicazione definitiva non efficace).

ART. 12

COMUNICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il Comune comunicherà, ai concorrenti, l'aggiudicazione definitiva non efficace tempestivamente e, comunque, entro un termine ordinatorio non superiore a cinque giorni lavorativi dal provvedimento di aggiudicazione (art 79 Dlgs 163/06).

Il Comune comunicherà eventuali esclusioni ai soggetti interessati tempestivamente e, comunque, entro un termine ordinatorio non superiore a cinque giorni lavorativi dal provvedimento di esclusione (art 79 Dlgs 163/06)

Le comunicazioni di cui sopra saranno effettuate al'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dai concorrenti nella domanda di partecipazione .

ART. 13

STIPULA DEL CONTRATTO

Come previsto dall'art. 11 del codice dei contratti pubblici, trascorso il termine di 35 giorni dalla comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione, e, comunque, non oltre il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva, il Comune stipulerà (in forma pubblica amministrativa) il contratto di concessione con la società aggiudicataria. Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

A tal fine si fa presente che le spese contrattuali (diritti di segreteria, imposta di registro, bolli ecc,) verranno calcolate sull'importo dei lavori, comprensivo degli oneri della sicurezza, escluso IVA.

Prima della stipula del contratto di concessione verrà verificata, nei confronti dell'aggiudicatario, la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara in merito

A) ai requisiti generali

di cui all'art. 38 D.lgs. n. 163/2006

B) ai requisiti speciali.

Le verifiche sui requisiti speciali dichiarati in sede di gara sarà effettuata anche nei confronti del 2° classificato (art 48 dlgs 163/06).

In caso di dichiarazioni mendaci saranno effettuate le comunicazioni alle competenti autorità e si provvederà ad incamerare la cauzione provvisoria.

Divenuta efficace la aggiudicazione definitiva l'aggiudicatario, è obbligato:

a) a fornire, nei tempi richiesti dalla stazione appaltante, la documentazione necessaria per la

predisposizione del contratto e a depositare le spese di registro, di segreteria e ogni altro onere connesso.

b) a costituire, entro il termine previsto dalla stazione appaltante, la garanzia fideiussoria e le polizze indicate nel precedente punto 6.2;

c) A presentare, in caso di costituenti associazione temporanea di imprese, atto notarile di mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto indicato in sede di gara come mandatario;

In difetto ovvero qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto nei termini indicati dalla Stazione appaltante, l'aggiudicazione sarà revocata, sarà incamerata la cauzione provvisoria e la stazione appaltante ha la facoltà di aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria.

ART. 14

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e s. m. i., l'Amministrazione, quale titolare del trattamento dei dati forniti in risposta al presente Disciplinare di gara rilaccia l'informativa ex art 13 del richiamato Decreto legislativo (si veda allegato 11 al bando di gara).

Montepaone 15.02.2013

*Il Responsabile dell'Area
F.to Geom. FRANCESCO FICCHI*